

vuol parlare, si leva in piedi, sta col capo scoperto, e indirizza il discorso all' Oratore, senza che alcuno possa interromperlo; perciocchè quando egli parli troppo a lungo, o fuor di proposito, l' Oratore stesso può riprenderlo, e rimetterlo in via. Quando abbia una volta detto il suo parere, non gli è lecito replicare, nè rispondere a chi gli si fosse opposto, altrimenti non si finirebbe mai, consumandosi tutto il tempo in dispute. Approvato che sia il *Bill* per la seconda volta, prima di stabilire alcuna cosa, quando la materia sia importante, i pareri molti, e difficili, si eleggono diversi Membri della Camera, e formano un corpo che si chiama *Commité*, i quali debbono versare su l'affare, e portarlo alla Camera sciolto, e libero da difficoltà. Talvolta ancora per soddisfare le parti, la Camera stessa si riduce in *Commità*, cioè lasciando il suo costume, cede alle leggi solite delle sue formalità, e l' Oratore si leva dalla ordinaria sua sedia, e cede il luogo ad un Capo scielto dalla Camera per quell' affare. Indi ciascun Membro può parlare a suo talento, e replicare eziandio a chi gli si opponesse, finocchè s' è consumata la materia. Allora l' Oratore ritorna nel suo luogo, ed il Capo della *Committà* riferisce la deliberazione presa, e la Camera ritorna nel suo primo essere, e siegue ad operare come prima. Perciò l' Oratore propone il *Bill*, e se questo è rigettato, non se ne parla più; se poi è approvato, si rimette ad una terza lettura in altra Sessione, e la decisione di questa è la valida, e quella che ha il suo effetto. L' Oratore non ha voto, se non

quan-